Relazione del
Collegio dei Revisori dei conti

Bilancio annuale di previsione 2025 e Bilancio triennale 2025-2027

Sommario

1. Premessa	3
2. Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa	5
3. Saldi finanziari e di cassa	9
4. Entrate	12
5. Spese	15
6. Fondi	24
7. Partite di giro	25
8. Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi	25
9. Bilancio triennale 2025-2027	26
10. Avanzo presunto di amministrazione	27
11. Preventivo economico	31
12. Programma triennale dei lavori	32
Conclusioni	33

Relazione
Bilancio annuale di previsione 2025 e Bilancio triennale 2025-2027

Con nota prot. n. 17892 del 6 dicembre 2024, il Direttore generale ha trasmesso il Bilancio preventivo finanziario decisionale 2025 in termini competenza e di cassa e il Bilancio preventivo decisionale triennale 2025-2027 in termini di competenza, al fine di poter consentire il rilascio del prescritto parere, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'art. 9, comma 2, dello Statuto, e dall'art. 16, comma 1, del Regolamento amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI.
Il Bilancio di previsione risulta predisposto dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del RAFC, per essere sottoposto alla deliberazione del Consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui il bilancio stesso si riferisce.
In particolare, con la citata nota del Direttore generale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- ✓ Relazione Tecnico-Amministrativa al Preventivo Finanziario Decisionale 2025 in termini di competenza e cassa, e Preventivo Triennale 2025-2027 - prot n. BP-UCF 2024-305 del 2 dicembre 2024
- ✓ Preventivo finanziario decisionale - Esercizio 2025
- ✓ Preventivo finanziario decisionale pluriennale - Esercizio 2025-2027
- ✓ Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria - Esercizio 2025
- ✓ Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2024 (all'inizio dell'esercizio 2025)
- ✓ Preventivo economico 2025
- ✓ Prospetto riepilogativo preventivo delle spese per missioni e programmi 2025
- ✓ Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 2025
- ✓ Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2025 – prot. CIDRU-2024-n. 775 del 26 novembre 2024
- ✓ Elenco annuale lavori e relativo programma triennale – Triennio 2025/2027.

Inoltre, a supporto della documentazione trasmessa, risulta unito anche il Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2025.

Preliminarmente, il Collegio espone che gli artt. 9 e 10 del RAFC prevedono che il Bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti:

a) Preventivo finanziario, distinto in "Decisionale" e "Gestionale", corredato da una Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e una Relazione Programmatica del Presidente;
b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
c) Preventivo economico.

Il medesimo Bilancio preventivo, poi, è costituito anche dai seguenti allegati:

a) Bilancio triennale
b) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
c) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Infine, costituisce allegato, ai fini della pertinente deliberazione del Consiglio di amministrazione, la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

1. Premessa

In primo luogo, il Collegio prende atto che il documento di bilancio – stante l'avvenuta convocazione del Consiglio di amministrazione per la relativa approvazione in data 20 p.v. – è pervenuto osservando i termini previsti dall'art. 20, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 123/2011 – secondo cui "*Gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo o bilancio d'esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale*." – e dell'art. 16, comma 1, del RAFC.

Il Collegio, poi, osserva che la Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e la Relazione Programmatica del Presidente, previste come due atti distinti e separati dall'art. 10, comma 2, del RAFC, sono sostanzialmente unificate nell'unico documento (contrassegnato dal protocollo identificativo BP-UCF-2023-280) intitolato *Relazione Tecnico-Amministrativa al Preventivo Finanziario Decisionale 2024, in termini di competenza e cassa, e Preventivo Triennale 2024-2026* (di seguito brevemente "RTA 2024" o anche "RTA"), sottoscritto da entrambi. A margine, si espone che la Relazione programmatica, come documento a sé stante e quale atto del Presidente nella sua veste di organo di vertice, è contemplata espressamente anche dal decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, il cui art. 7, in particolare, ne dettaglia i contenuti. Il Bilancio di previsione recepisce la nuova struttura organizzativa – approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31/2024 del 15 marzo 2024 e della "Direttiva interna sull'azione amministrativa e la gestione"–basata sui Centri di Responsabilità Amministrativa (anche CRA o CRAM) costituiti dalla Direzione generale a cui fanno capo i CRAM non specificamente attribuiti ad una Direzione (Fondi, Partite di giro, Finanziamenti a medio-lungo termine), i CRAM della Base Estera di Malindi- Kenya "Luigi Broglio" Space Center (BSC), della Base Nazionale di Matera Centro spaziale "Giuseppe Colombo", della Base Nazionale della Sardegna "Sardinia Deep Space Antenna" e dalle sette Direzioni (Risorse Umane, Amministrazione e Finanza, Sicurezza, Sistema Informatici e Digitalizzazione , Affari Internazionali, Comunicazione Istituzionale e Relazioni esterne, Scienza e Innovazione, Ingegneria e Tecnologie). Nella medesima RTA 2025 è specificato che "*i Centri di Responsabilità coincidono essenzialmente con le Direzioni e sono responsabili della gestione del bilancio in parte entrata e in parte spesa secondo le rispettive competenze.*"

La RTA 2025 evidenzia come l'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha inciso in modo significativo sull'ASI, anche per quanto riguarda la gestione e assegnazione delle risorse finanziarie, stante il passaggio di ruolo di amministrazione vigilante dal Ministero dell'università e della ricerca alla Presidenza del Consiglio dei ministri che, a partire dall'anno 2022, gestisce il fondo ordinario per il funzionamento dell'ASI e il fondo per la contribuzione ESA. La RTA sottolinea come tale passaggio continui a recare un impatto sulle assegnazioni di fondi all'Agenzia.

Infine, per quanto attiene al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio-PIRA, nella RTA 2025 è esplicitato che – in mancanza delle istruzioni tecniche di cui è prevista la diramazione con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale 27 settembre 2012, n. 226) – l'ASI, sulla scorta di quanto esposto in sede di rendiconto 2023, ha provveduto, in autonomia, a predisporre un piano di indicatori a carattere sperimentale.

Pur prendendo atto delle difficoltà correlate alla definizione dei cennati indicatori, il Collegio osserva che il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anno 2025* si sostanzia, in ultima analisi, in soli indicatori di realizzazione finanziaria (Grado di

autonomia finanziaria, Grado di copertura finanziaria delle spese con le entrate di competenza, Grado di rigidità del costo del personale, Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, Incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi sulle spese correnti, Incidenza della spesa di funzionamento sulle spese correnti, Indicatore di copertura finanziaria degli impegni internazionali), non contemplando altri indicatori (realizzazione fisica, risultato o *output*, impatto o *outcome*). Tale circostanza risulta essere stata oggetto di attenzione anche da parte della Corte dei conti, nella *Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'agenzia Spaziale Italiana A.S.I. 2022* (determinazione n. 140 del 22 ottobre 2024), nella quale, peraltro, è stato rappresentato che "*L'Agenzia ha recepito quanto segnalato dai revisori dei conti e si è impegnata a rappresentare, in occasione del prossimo rendiconto, una panoramica dei programmi di ricerca con una correlata valutazione degli stessi secondo quanto indicato dall'ultimo referto di questa Corte*". Ciò posto, il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di predisporre un più adeguato sistema di indicatori di risultato.

A tale riguardo, il Collegio ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare 19 dicembre 2019, n. 34/RGS, ha rappresentato che, per le amministrazioni vigilanti che non abbiano ancora provveduto all'adozione di un sistema minimo di indicatori di risultato, "*il piano degli indicatori e dei risultati attesi è comunque disciplinato nei suoi requisiti minimi, negli elementi principali, nei contenuti e nella tipologia di classificazione*" dal citato DPCM 18 settembre 2012.

2. Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa

A decorrere dal 1° gennaio 2020, in virtù delle statuizioni contenute nell'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è cessata l'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi elencate nell'Allegato A della medesima legge, fatta eccezione delle spese riferite al personale e, in parte, alle autovetture e buoni taxi. Contestualmente, il comma 594 del menzionato art. 1 ha previsto l'obbligo del versamento annuale all'entrata del bilancio dello Stato di un importo pari a quello dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle medesime norme di cui è cessata l'applicazione, incrementato del 10%. Pertanto, dall'esercizio 2020, il versamento annuale dovuto dall'ASI è pari a € 709.309,59 corrispondente alla somma di € 644.826,90 (importo dovuto nell'esercizio 2018) maggiorata del 10%. Per le voci di spesa non rientranti nel richiamato Allegato A, invece, continua a trovare applicazione la puntuale normativa di contenimento della spesa pubblica con il correlato obbligo di versamento ai pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato, versamento che per l'ASI ammonta a € 103.082,82 annui.

Complessivamente, quindi, i versamenti da eseguire nel corso dell'esercizio 2025 ammontano a € 812.392,41, come da tabella seguente.

Tabella n. 1

Disposizioni normative	*Causale*	*Importi (€)*
art. 67 (comma 6) D.L. 112/2008	somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e controllo dei contratti nazionali e integrativi	97.753,47

	Totale DL 112/2008	97.753,47
art. 6 (comma 14) D.L. 78/2010	spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, acquisto buoni taxi	5.329,35
	Totale DL 78/2010	5.329,35
art. 1 (comma 594) L. 160/2019	importo dovuto nel 2018 incrementato del 10%	709.309,59
	Totale L. 160/2019	709.309,59
	Totale Versamenti	***812.392,41***

Fonte: ASI

Nella RTA 2025 è riportato che nel Bilancio triennale 2025-2027 è stata stanziata – nel capitolo 1.04.01.01.020., denominato "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*" – la somma necessaria per assolvere all'obbligo di versamento per ciascun anno del triennio considerato.

Il Collegio dà atto che nel Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2025 lo stanziamento alla voce 1.04.01.01 "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche*" presenta la necessaria disponibilità.

Per quanto attiene al contenimento della spesa, come accennato, l'art. 1, commi 591-593, della legge n. 160/2019 ha definito un nuovo limite per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, il cui totale non può essere superiore al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Dal novero delle spese in discorso, poi, sono state ritenute escluse (circolari del Ministero dell'economia e delle finanze 21 aprile 2020, n. 9/RGS, 9 aprile 2021, n. 11/RGS, e 19 maggio 2022, n. 23/RGS), in estrema sintesi: le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti o attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati; le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, qualora appositamente finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali; le spese sostenute con disponibilità di bilancio dell'ente e finanziate con maggiori entrate; le spese rivenienti da altre fonti di finanziamento con vincolo di destinazione, nonché, per l'anno 2023, gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai gestori dei servizi energetici.

In proposito, l'ASI, a seguito di indicazioni pervenute a suo tempo dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'università e della ricerca, con delibera 25 luglio 2022, n. 128, del Consiglio di amministrazione, ha rideterminato il limite di spesa annuo per acquisto di beni e servizi in € 11.960.014,42, considerando interamente il secondo livello del piano dei conti integrato 1.03 denominato "*Acquisti di beni e servizi*", ed escludendo dal computo:

a) le spese finanziate da fondi specificamente finalizzati provenienti da soggetti pubblici o privati;
b) le spese attuative di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
c) le spese già oggetto di misure di contenimento della spesa e quelle dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca sono esclusi;

d) le spese legate ai Programmi spaziali e alle attività di Ricerca scientifica e tecnologica dell'Agenzia, rappresentate principalmente dai capitoli di spesa per prestazioni tecnico-scientifiche (capitolo 1.03.02.11.009 del piano dei conti) e dai capitoli di spesa rientranti nella funzione obiettivo 02.001.076 "*Ricerca Scientifica*".

In particolare, quanto all'esclusione delle spese di cui alla suddetta lettera d), il Collegio ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, con la nota n. 10468 del 4 agosto 2022, ha confermato l'interpretazione seguita dall'ASI nell'escludere dal computo delle spese soggette a limitazione quelle relative al capitolo "*Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca (U.1.03.02.11.009)*".

Pure escluse dal computo dei limiti legali in discorso, le spese relative al funzionamento del *Broglio Space Center*-BSC di Malindi in Kenya, in virtù dell'Accordo Intergovernativo Italia-Kenya di cui alla legge 25 novembre 2019, n. 149, concernente "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Kenya relativo al Centro spaziale Luigi Broglio - Malindi, Kenya, con Allegato e Protocolli attuativi, fatto a Trento il 24 ottobre 2016.*"

Inoltre, il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare del 19 maggio 2022, n. 23/RGS, come accennato, ha consentito agli enti e organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, commi 590 e seguenti, della richiamata legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in virtù del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai fornitori.

Il medesimo Ministero, con la circolare 3 novembre 2023, n. 29/RGS –anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola. L'esclusione in parola "*andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.*"

Nello specifico, la RTA 2025, evidenzia che, anche in assenza della circolare RGS del MEF concernente l'esclusione dal computo del limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici per l'esercizio 2025, si è ritenuto opportuno considerare, anche per l'esercizio 2025, il limite di spesa nell'importo di € 10.269.154,86, al netto dei predetti oneri e per il biennio successivo nell'importo di € 11.960.014,42, comprensivo degli oneri stessi.

La RTA 2025, ad ogni modo, specifica che, qualora non fossero escluse dal computo le spese energetiche nell'esercizio 2025, l'Agenzia provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio con la prima variazione utile.

Tabella n. 2

Anno	Impegnato	Impegnato spese energetiche	Impegnato al netto spese energetiche
2016	11.544.052,54	1.697.385,04	9.846.667,50
2017	12.157.556,41	1.725.107,15	10.432.449,26
2018	12.178.434,30	1.650.086,47	10.528.347,83
Totale	**35.880.043,25**	5.072.578,66	**30.807.464,59**
Media 2016-2018	***11.960.014,42***		***10.269.154,86***

Fonte: ASI

Il Collegio prende atto che nel calcolo del limite di spesa è stato considerato correttamente anche l'importo inerente alle spese per pubblicazioni.

Nella RTA, inoltre, è data evidenza a quanto previsto dal comma 593 del richiamato art. 1 della legge n. 160/2019, secondo cui "*il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR*".

Conseguentemente, la RTA espone che, "*Tenuto conto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in fase di registrazione alla Corte dei Conti, di riparto delle risorse da destinare al funzionamento e alla gestione dell'Agenzia che prevede un'assegnazione di 84.550.000,00 milioni per il 2024 da considerarsi anche per il successivo biennio 2025/2026, determinando un significativo incremento delle entrate di che trattasi, per valori pari ad € 6.015.146,00 per ciascun esercizio, rispetto all'assegnazione del 2018 di € 78.534.854,00, è consentito di poter superare il richiamato limite di spesa a partire dall'esercizio 2024*".

In ragione di quanto sopra, l'andamento del limite legale di spesa –considerando l'esclusione straordinaria per l'esercizio 2025 relativa alle spese di carattere energetico, non considerate negli esercizi 2026 e 2027 è schematizzato nella seguente tabella, ove il Collegio ha prospettato il relativo sviluppo sino all'esercizio 2027, sulla scorta degli elementi rappresentati nella RTA 2025 concernenti l'andamento delle entrate ordinarie.

Tabella n. 3

Anno	*Entrate ordinarie*	*Limite di spesa*
2025	84.550.000,00	16.284.300,86
2026	84.550.000,00	17.975.160,42
2027	84.550.000,00	17.975.160,42

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio osserva, a margine, che le entrate, per poter applicare la norma di deroga, devono essere effettivamente conseguite.

La RTA, infine, sottolinea che "*Le previsioni di bilancio nel triennio 2025-2027 per spese oggetto di contenimento […] sono state dunque elaborate, in aderenza alla normativa vigente, che consente il superamento del tetto massimo di spesa nelle situazioni sopra descritte, ma in ogni caso con logiche di massima prudenza, dovuto anche al fatto che le risorse destinate al funzionamento ordinario dell'Agenzia risultano, come più volte rappresentato, oltremodo inferiori rispetto alle reali necessità.*"

Il Collegio nel prendere atto di tale esclusione, ritiene, come indicato nella RTA2025, che qualora le spese non venissero escluse dal computo, l'Agenzia in sede di prima variazione dovrà rimodulare gli importi considerati. Inoltre, il Collegio osserva che, sempreché detto taglio lineare risultasse confermato, dovrebbero essere necessariamente rivisti i limiti legali di spesa.

3. Saldi finanziari e di cassa

L'esame della documentazione afferente al Bilancio di previsione in rassegna mostra, in termini di competenza, i dati sintetici appresso schematizzati, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente e separatamente rappresentati, in due distinte tabelle, una per le Entrate e l'altra per le Spese.

Tabella n. 4

QUADRO DI SINTESI DELLE ENTRATE	2024		Scostamento		2025	
	Previsione Definitiva (a)	*% su totale*	(b-a)	*%*	Bilancio di Previsione (b)	*% su totale*
Trasferimenti Correnti (Titolo II)	1.625.806.906,71	*97,02*	-75.213.506,05	*92,27*	1.550.593.400,66	*97,48*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	7.341.619,34	*0,44*	-6.297.967,98	*7,73*	1.043.651,36	*0,07*
Totale Entrate Correnti	1.633.148.526,05	*97,46*	-81.511.474,03	*95,77*	1.551.637.052,02	*97,55*
Entrate Conto Capitale (Titolo IV)	0	*0,00*			0	*0,00*
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0	*0,00*			0	*0,00*
Partite di Giro (Titolo IX)	42.590.000,00	*2,54*	-3.600.000,00	*4,23*	38.990.000,00	*2,45*
Totale Entrate	**1.675.738.526,05**	*100,00*	**-85.111.474,03**	*100,00*	**1.590.627.052,02**	*100,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tabella n. 5

QUADRO DI SINTESI DELLE SPESE	2024		Scostamento		2025	
	Previsione Definitiva (a)	% su totale	(b-a)	%	Bilancio di Previsione (b)	% su totale
Spese Correnti (Titolo I)	1.463.150.051,31	79,14	303.963.689,83	38,29	1.767.113.741,14	66,87
Spese Conto Capitale (Titolo II)	343.019.198,40	18,55	493.526.398,46	62,17	836.545.596,86	31,66
Spese incr.to att.tà finanziarie (Titolo III)	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di Giro (Titolo VII)	42.590.000,00	2,30	-3.600.000,00	-0,45	38.990.000,00	1,48

Totale Uscite	**1.848.784.249,71**	**100,00**	**793.890.088,29**	**100,00**	**2.642.649.338,00**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I medesimi dati sono di seguito esposti seguendo un'altra modalità di rappresentazione, suddividendoli tra le diverse gestioni degli ultimi due esercizi considerati.

Tabella n. 6

Gestioni		2024	scostamento	2025
Gestione Corrente	entrate	1.625.806.906,71	-75.213.506,05	1.550.593.400,66
	uscite	1.463.150.051,31	303.963.689,83	1.767.113.741,14
	saldo	**162.656.855,40**	**-379.177.195,88**	**-216.520.340,48**
Gestione in conto capitale	entrate	7.341.619,34	-6.297.967,98	1.043.651,36
	uscite	343.019.198,40	493.526.398,46	836.545.596,86
	saldo	**-335.677.579,06**	**-499.824.366,44**	**-835.501.945,50**
Spese per incremento attività finanziarie	entrate	0	0	0
	uscite	25.000,00	0	0
	saldo	**0**	**0**	**0**
Altro (prestiti)	entrate	0	0	0
	uscite	0,00	0,00	0
	saldo	**0,00**	**0,00**	**0**
Partite di Giro	entrate	42.590.000,00	0,00	38.990.000,00
	uscite	42.590.000,00	0,00	38.990.000,00
	saldo	**0,00**	**0**	**0,00**
Totali	entrate	1.675.738.526,05	-85.111.474,03	1.590.627.052,02
	uscite	1.848.759.249,71	793.890.088,29	2.642.649.338,00
	saldo	**-173.020.723,66**	**-879.001.562,32**	**-1.052.022.285,98**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Per quanto attiene alla gestione di cassa – della quale la RTA non fa praticamente alcuna menzione, pur essendo il bilancio di cassa oggetto di specifica approvazione– l'avanzo presunto al 31 dicembre 2024, come desumibile dalla *Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2024 (all'inizio dell'esercizio 2025)* e dalla *Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2024*, ammonta a € 2.110.005.587,30 importo risultante dalla somma del saldo di cassa al 31 dicembre 2024 (€ 1.790.251.012,21 come da *Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2024*) e dalle previste risultanze della gestione di cassa 2024 (incassi € 2.382.630.688,17 e pagamenti € 2.062.876.113,08, per un saldo attivo di € 319.754.575,09).

Il Collegio registra che nel Preventivo finanziario decisionale dell'esercizio 2025 e nella stessa RTA 2025, nella parte relativa alla determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione, l'avanzo di cassa presunto è indicato in € 2.110.005.587,30.

Tabella n. 7

Fondo cassa inizio esercizio 2024		1.790.251.012,21
Riscossioni presunte:	294.348.723,81	
Pagamenti presunti:	1.275.329.834,08	-980.981.110,27
Fondo cassa presunto a fine esercizio 2024		**809.269.901,94**

Residui attivi presunti a fine esercizio	2.088.281.964,36	
Residui passivi presunti a fine esercizio	787.546.279,00	1.300.735.685,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		**2.110.005.587,30**

Fonte: ASI

Per quanto concerne l'esercizio 2025, come desumibile dal Preventivo finanziario decisionale, le previsioni di bilancio relativamente al totale delle riscossioni e dei pagamenti di competenza ammontano, rispettivamente, a € 1.590.627.052,02 ed € 2.642.649.338,00; pertanto il disavanzo di competenza risulta essere di € -1.052.022.285,98.

Il Collegio rileva l'importo notevole di residui presunti iscritti in bilancio di previsione di circa 2 miliardi, dato che dovrà essere monitorato con attenzione.

Sulla scorta dei dati presenti nel Preventivo finanziario decisionale, emergerebbe, pertanto, la seguente situazione di cassa al 31 dicembre 2025, ove le riscossioni e i pagamenti di cassa ammontano rispettivamente a € 3.678.909.016,02 ed € 3.430.195.617,00.

Tabella n. 8

Avanzo di cassa presunto al 31.12.2024		**809.269.901,94**
Totale Entrate di cassa – esercizio 2025	3.678.909.016,02	
Totale Uscite di cassa – esercizio 2025	3.430.195.617,00	248.713.399,02
SALDO DI CASSA presunto al 31.12.2025	**1.057.983.300,96**	

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

In breve, i saldi finanziari e di cassa come risultanti dal Bilancio di previsione 2025 sono:

- **disavanzo finanziario di competenza € -1.052.022.285,98** per l'esercizio 2025**,** come determinato dalla differenza tra il totale delle entrate, stimate in € 1.590.627.052,02, e il totale delle spese, stimate in € 2.642.649.338,00. Sotto altro profilo, si denota che l'anzidetto disavanzo finanziario di competenza è dato, altresì, dalla somma algebrica del disavanzo finanziario della gestione di parte corrente per € 216.520.340,48 e quello del disavanzo finanziario della gestione di parte capitale per € 835.501.945,50.
- **avanzo di amministrazione € 2.110.005.587,30** stimato al termine dell'esercizio 2024, da applicare al bilancio 2025, quale risultato tra l'avanzo all'inizio del medesimo esercizio e la somma algebrica delle componenti finanziarie attive e passive. Nella documentazione visionata non è esplicitata, invece, la stima dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025, né risulta possibile determinarla in carenza dell'indicazione di eventuali operazioni di cancellazione di residui;
- **avanzo di cassa previsto € 1.057.983.300,96** previsto al 31 dicembre 2025, come determinato dalla differenza tra il totale delle riscossioni presunte per € 3.678.909.016,02 e il totale dei pagamenti presunti per € 3.430.195.617,00, da aggiungere all'avanzo di cassa presunto al 1° gennaio2025 di € 809.269.901,941. Nella documentazione visionata non è esplicitata, invece, la stima della giacenza di cassa al 31 dicembre 2025, né risulta possibile determinarla in carenza dell'indicazione dei

previsti effetti di cassa relativamente alla gestione dei residui nel corso dell'anno 2025.

4. Entrate

Nella RTA 2025 è data evidenza all'impatto recato dal decreto-legge n. 36/2022, che, con la modifica apportata dall'art. 30, comma 1, lettera i), all'art. 15 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, ha cambiato il meccanismo di assegnazione dei contributi per il finanziamento dell'ASI, atteso che è stato istituito "*un fondo per il finanziamento per l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con una dotazione pari a 499 milioni di euro a decorrere dal 2023 destinato alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi di collaborazione con l'ESA*." Nella medesima RTA 2024, è riportato che "*Le risorse del predetto Fondo sono trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere assegnate all'Autorità di Governo delegata per le politiche spaziali e aerospaziali, che ne cura la ripartizione con apposito decreto*". Conseguentemente, con decreto 19 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti in data 27 gennaio 2023 al n. 311, è stata definita l'assegnazione del Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana per l'esercizio 2022, come segue:

i) € 79.000.000,00 quale assegnazione ordinaria da destinare alla copertura delle spese di funzionamento e gestione;

ii) € 420.000.000,00 per il finanziamento delle attività dell'ASI nello svolgimento dei programmi di collaborazione con l'*European Space Agency*-ESA, quale contribuzione annuale per la partecipazione italiana ai programmi dell'ESA e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica realizzati in collaborazione con la stessa ESA.

Con il DPCM 20 ottobre 2024, sono stati assegnati per finanziamento delle attività dell'Agenzia Spaziale Italiana, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA), a valere sul capitolo 389, € 389.500.000,00, per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, e per la copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI € 84.550.000,00 per gli esercizi 2024, 2025 e 2026

Quanto alle altre entrate, nella RTA risultano elencate quelle previste per l'esercizio in esame, che di seguito di riportano in modo riassuntivo:

a) € 1.526.000.000,00 per il quadriennio 2023-2026 (rispettivamente, € 208.000.000,00 per il 2023, € 409.000.000,00 per il 2024, € 515.000.000,00 per il 2025 e € 394.000.000,00 per il 2026) assegnati con il DPCM 9 agosto 2023 quale contribuzione dovuta dall'Italia per la partecipazione all'ESA e per far fronte alle obbligazioni internazionali assunte in occasione del Consiglio Ministeriale ESA 2022;

b) € 1.632.036.347,65 in ragione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 - che ha assegnato all'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 1, comma 254, della legge n. 160/2019, i fondi necessari per la realizzazione della Programmazione pluriennale delle attività dell'ASI da destinare alle aree

programmatiche “Telecomunicazioni e Navigazione”, “Osservazione della Terra”, “Tecnologie a nanosatelliti”, “Esplorazione ed infrastrutture orbitanti”, “Scienza ricerca e formazione” e “Infrastrutture di terra”, da avviare e contrattualizzare nel periodo 2021-2026, – come previsto, altresì, dall’art. 2 dell’Accordo fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia Spaziale Italiana, approvato con Decreto d’urgenza del Presidente dell’Agenzia n. 10 del 27 dicembre 2021, ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 20 gennaio 2022;

c) € 880.000.000,00 relativi ai fondi assegnati con DPCM 1° marzo 2023 a valere, nel quadriennio 2023–2026, quale finanziamento rientrante nell’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l’investimento in “Tecnologie Satellitari ed Economia Spaziale”;

d) € 60.000.000,00 nell’esercizio 2025 e € 40.000.000,00 nell’esercizio 2026 in virtù del riparto, operato dal Ministero dell’università e della ricerca-MUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232;

e) € 30.000.000,00 per l’esercizio 2025, € 26.000.000,00 per l’esercizio 2026 e € 24.000.000,00 per l’esercizio 2027 assegnate dal MUR, a seguito del riparto del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all’art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, risorse destinate a programmi correlati alla costellazione di Osservazione della Terra, Cosmo SkyMed;

f) € 15.050.000,00 per l’esercizio 2024, scaturenti dall’accordo tra l’ASI e il già Ministero dello sviluppo economico-MISE (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy-MIMIT) per la realizzazione del Programma Mirror GovSatCom, mentre per gli esercizi 2025 e 2026 non sono previsti ulteriori finanziamenti;

g) € 10.400.000,00 per l’esercizio 2025, mentre per l’esercizio 2026 sono previsti € 5.640.000,00, da parte del predetto Ministero per la realizzazione del programma “MIRROR COPERNICUS”, nell’ambito dell’Accordo Quadro n. 2018-5-Q.0 del 6 febbraio 2018;

h) € 5.500.000,00 per l’esercizio 2025 in ragione del DPCM 9 febbraio 2021 con cui sono stati assegnati € 240.500.000,00 complessivi per il periodo 2021–2025, al fine di garantire il finanziamento delle attività di ricerca finalizzate allo sviluppo e realizzazione di piattaforme satellitari ad alta tecnologia (PLATINO);

i) € 27.000.000,00 assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con DPCM 6 novembre 2023, quale quota del Fondo Complementare del PNRR per la realizzazione del 2° *upgrade* dei Laboratori di Matera;

j) € 9.234.691,28 per il progetto europeo EUSST 1SST2023-26GA nonché per i progetti allo stesso collegati;

k) € 95.590,00, per gli esercizi 2025 e 2026, derivanti dal rinnovo del *Frame Contract for the Procurement of Telemetry, Command Tracking (TTC) and Supporting Hosting Services from ASI N. 4000123393/18/D/CS* tra ASI ed ESA per il periodo 01/01/2022–31/12/2026;

l) € 245.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025-2027 derivanti dai contratti attivi stipulati con EUTELSAT per l'uso commerciale dei *trasponder*;

m) € 735.000,00 per l'esercizio 2025 a copertura delle entrate derivanti dal Contratto ASI EUTELSAT n. 4828/EB9B/ASI Payload/lRU/2011 (in ASI n. 2018-3-A.0) "Satellite Services & Grant of Use Agreement" per l'uso commerciale di transponder addizionali

Sono previste, altresì, entrate per partite di giro – riferite alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sugli emolumenti da erogare nonché al recupero di somme anticipate dall'Agenzia a vario titolo – per complessivi € 38.990.000,00 e che, essendo finanziariamente neutrali, non influiscono sui risultati di gestione, in quanto il medesimo importo è iscritto anche nelle previsioni di spesa.

In sintesi, da quanto sopra esposto emerge che le entrate previste per l'esercizio 2025, come meglio precisato più avanti, ammontano complessivamente a € 1.590.627.052,02 per cui, rispetto alla previsione definitiva 2024 pari a € 1.674.138.526,05 si registra un decremento intorno al 10%.

Per quanto attiene alle entrate previste nei documenti di bilancio relativi al triennio oggetto di previsione, si fornisce la seguente rappresentazione.

Tabella n. 9

ENTRATE	2025		2026		2027	
	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale
Entrate Correnti **(Titolo II)** ***variaz. %***	**1.550.593.400,66**	***97,48***	**1.187.360.117,32**	***96,80***	**498.050.000,00**	***92,74***
			-23,43		*-58,05*	
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ordinaria)	84.550.000,00	*5,32*	84.550.000,00	*6,89*	84.550.000,00	15,74
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ESA)	389.500.000,00	*24,49*	389.500.000,00	*31,75*	389.500.000,00	72,53
MUR - L. 232/2016 (art. 1, comma 140) per CM 2016	60.000.000,00	*3,77*	40.000.000,00	*3,26*	0,00	0,00
DPCM 9 agosto 2023 per obbligazioni internazionali CM ESA 2022	515.000.000,00	*32,38*	394.000.000,00	*32,12*	0,00	0,00
DPCM 1° marzo 2022 finanziamento della progettualità P NRR Spazio	261.560.000,00	*16,44*	176.310.000,00	*14,37*	0,00	0,00
Fondo complementare PNRR per realizzazione del secondo upgrade laboratori Matera	9.000.000,00	*0,57*	0,00	*0,00*	0,00	0,00
DPCM 21 dicembre 2021 art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	176.987.810,66	*11,13*	68.884.527,32	*5,62*	0,00	0,00
art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 progetto "Volo Suborbitale"	8.000.000,00	*0,50*	2.380.000,00	*0,19*	0,00	0,00

Articolo 1 comma 95 L. 30/12/2018 n. 145	30.000.000,00	*1,89*	26.000.000,00	*2,12*	24.000.000,00	4,47
MISE - Programma Mirror Copernicus	10.400.000,00	*0,65*	5.640.000,00	*0,46*	0,00	*0,00*
PCM - Programma P LATINO	5.500.000,00	*0,35*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
Entrate ESA/ESOC	95.590,00	*0,01*	95.590,00	*0,01*	0,00	*0,00*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III) ***variaz. %***	**1.043.651,36**	***0,07***	**245.000,00**	***0,02***	**0,00**	***0,00***
Entrate C\Capitale (Titolo IV) ***v ariaz. %***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
Accensione Prestiti (Titolo VI) ***variaz. %***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
Partite di Giro (Titolo IX) ***variaz. %***	**38.990.000,00**	***2,45***	**38.990.000,00**	***3,18***	**38.990.000,00**	***7,26***
TOTALE ENTRATE ***v ariaz. %***	**1.590.627.052,02**	***100,00***	**1.226.595.117,32** **-22,89**	***100,00***	**537.040.000,00** **-56,22**	***100,00***

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

In conclusione, da quanto sopra emerge la quasi totalità delle entrate è costituita da entrate correnti (97,48%), sostanzialmente trasferimenti, mentre è minima l'incidenza delle entrate extra tributarie (0,07%), nulla quella delle entrate in conto capitale e, infine, l'incidenza delle partite di giro in parte entrate (2,45%) è interamente compensata dalle partite di giro in parte spese.

5. Spese

Passando all'analisi delle spese, va ricordato che la struttura di bilancio, adeguata in occasione del bilancio preventivo della macro-organizzazione dell'ASI che, come già rappresentato in precedenza, è articolata in quattordici CRA (o CRAm) – quelli relativi alle sette Direzioni, il CRAM della Direzione Generale a cui afferiscono sei CRAM non specificamente attribuiti alle predette Direzioni: Fondi, Partite di giro, Finanziamenti a medio-lungo termine ,Base Estera di Malindi- Kenya "Luigi Broglio" Space Center (BSC), Base Nazionale di Matera Centro spaziale "Giuseppe Colombo", Base Nazionale della Sardegna "Sardinia Deep Space Antenna". Ciò rammentato, le spese previste per il triennio considerato sono riportate nella sottostante tabella.

Tabella n. 10

SPESE	**2025**		**2026**		**2027**	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*

Spese Correnti (Titolo I)	**1.767.113.741,14**	***66,87***	**1.267.433.796,60**	***66,41***	**553.203.671,53**	***61,15***
variaz. %			*-28,28*		*-56,35*	
Redditi da lavoro dipendente	*66.002.299,05*	*2,50*	*56.405.272,16*	*2,96*	*51.791.016,61*	*5,72*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*4.478.915,30*	*0,17*	*4.582.803,44*	*0,24*	*4.532.051,11*	*0,50*
Acquisti di beni e servizi	*662.220.478,84*	*25,06*	*361.626.643,22*	*18,95*	*96.973.903,66*	*10,72*
Trasferimenti correnti	*975.463.446,47*	*36,91*	*830.177.267,78*	*43,50*	*393.322.911,16*	*43,48*
Interessi passivi	*2.000,00*	*0,00*	*2.000,00*	*0,00*	*2.000,00*	*0,00*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*1.250.000,00*	*0,05*	*250.000,00*	*0,01*	*250.000,00*	*0,03*
Altre Spese Correnti	*57.696.601,48*	*2,18*	*14.389.810,00*	*0,75*	*6.331.788,99*	*0,70*
Spese in C\Capitale (Titolo II)	**836.545.596,86**	***31,66***	**602.144.771,33**	***31,55***	**312.511.115,34**	***34,54***
variaz. %			*-28,02*		*-48,10*	
Partite di Giro (Titolo VII)	**38.990.000,00**	***1,48***	**38.990.000,00**	***2,04***	**38.990.000,00**	***4,31***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE SPESE	**2.642.649.338,00**	***100,00***	**1.908.568.567,93**	***100,00***	**904.704.786,87**	***100,00***
variaz. %			*-27,78*		*-52,60*	

Fonte: ASI

Le spese in conto competenza complessivamente previste per l'anno 2025 in € 2.642.649.338,00 risultano in diminuzione, quasi il 10% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio precedente di € 2.757.166.765,38. Il decremento è legato alle previste spese in conto corrente ma, in particolar modo a quelle in conto capitale che diminuiscono nella misura di circa il 25%, da € 1.041.030.221,02 a € 836.545.596,86.

La principale voce di spesa del bilancio in esame è quella relativa alla **contribuzione all'ESA** che, complessivamente considerata, assorbe circa due terzi delle risorse dell'ASI. Nella tabella seguente sono rappresentate in modo schematico le fonti di finanziamento e le risorse destinate all'ESA.

Tabella n. 11

	2025	**2026**	**2027**
Entrate			
Quota di finanziamento dell'ASI destinata ad ESA	389.500.000,00	389.500.000,00	389.500.000,00
DPCM 9 agosto 2023 per obbligazioni internazionali CM ESA 2022	515.000.000,00	394.000.000,00	0,00
Legge n. 232/2016 (art. 1, comma 140, lett. c)	60.000.000,00	40.000.000,00	0,00
Totale Entrate	**964.500.000,00**	**823.500.000,00**	**389.500.000,00**

Uscite			
Contribuzione annuale ESA	964.500.000,00	823.500.000,00	389.500.000,00
Totale Uscite	**964.500.000,00**	**823.500.000,00**	**389.500.000,00**
Saldo Gestione ESA	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella RTA 2025 è precisato che la ripartizione degli stanziamenti in parte spesa relativi all'ESA è da considerarsi indicativa, poiché l'ESA definisce annualmente gli importi da corrispondere anche in ragione dell'andamento dei programmi.

La RTA 2025 sottolinea l'importanza, per il bilancio di previsione 2025–2027, dei fondi assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento dei programmi rientranti nel Piano Triennale di Attività 2021–2023. Tale quota si compone di una prima assegnazione, di cui al DPCM 21 dicembre 2021, per un totale di € 1.632.036.347,65, a cui vanno aggiunti € 202.963.652,35 a titolo di integrazione ed € 22.500.000,00 per il finanziamento del progetto "Volo suborbitale" ricompreso nell'area programmatica di "Accesso allo spazio e volo suborbitale".

Nella sottostante tabella la ripartizione per il triennio 2025-2027, tra le diverse Direzioni, delle risorse in questione, comprese le quote non utilizzate nell'anno 2024.

Tabella n. 12

Descrizione	2025	2026	2027
Direzione Generale	€ 485.000,00	€ 535.325,62	€ 249.999,87
Base Estera di Malindi- Kenya "Luigi Broglio" Space Center (BSC)	€ 8.986.765,83	€ 12.533.141,00	3197530,93
Base nazionale di Matera centro Spaziale "Giuseppe Colombo"	€ 5.178.972,40	€ 21.568.397,53	€ 6.721.525,47
Base nazionale della Sardegna Deep Space Antenna	€ 10.265.917,46	€ 6.137.861,13	€ 4.887.501,78
Direzione Ingegneria e Tecnologie	€ 365.405.769,02	€ 334.479.197,59	€ 264.809.838,23
Direzione Scienza e Innovazione	€ 324.341.618,51	€ 163.955.636,03	€ 33.875.671,72
Direzione Sicurezza, sistemi informatici e digitalizzazione	€ 34.000.00	€ 15.000,00	**0,00**
Totale	**€ 718.064.043,22**	**€ 540.709.558,90**	**€ 313.742.068,00**

Fonte: ASI

Di seguito la ripartizione delle entrate suddivise per capitolo:

Tabella n. 13

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	2025	2026	2027
2.01.01.01.001.	Tasferimenti correnti da Ministeri	105.900.000,00	71.640.000,00	24.000.000,00
2.01.01.01.003.	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.444.597.810,66	1.115.624.527,32	474.050.000,00
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	95.590,00	95.590,00	0,00
3.01.02.01.999.	Proventi da servizi n.a.c.	980.000,00	245.000,00	0,00
3.05.99.99.999.	Altre entrate correnti n.a.c.	63.651,36	0,00	0,00
9.01.01.02.001.	Ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9.01.02.01.001.	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
9.01.02.02.001.	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9.01.02.99.999.	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9.01.03.01.001.	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9.01.03.02.001.	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00

9.01.99.03.001.	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	570.000,00	570.000,00	570.000,00
9.01.99.99.999.	Altre entrate per partite di giro diverse	3.260.000,00	3.260.000,00	3.260.000,00
9.02.03.02.999	Trasferimenti da altre imprese per operazioni conto terzi	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9.02.04.01.001.	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale		**1.590.627.052,02**	**1.226.595.117,32**	**537.040.000,00**

Fonte: ASI

Le risorse derivanti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR** afferiscono agli esercizi 2022–2026 come da decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri di assegnazione e sono gestite dalla Direzione Tecnologie e Ingegneria.

Inoltre, sono stati assegnati € 27.000.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a titolo di quota del Fondo Complementare del PNRR per la realizzazione del 2° *upgrade* dei Laboratori di Matera.

Nella tabella successiva, in sintesi, la ripartizione nel triennio 2025-2027.

Tabella n. 14

Anni	2025	2026	2027
Totale fondi PNRR	€ 275.303.032,00	€ 198.545.495,23	€ 0,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **spese del personale** risultano essere state stimate operando un taglio in parte sull'anno 2026 e in parte sull'esercizio 2027 in quanto, come indicato nella RTA 2025, in considerazione delle risorse assegnate, l'Agenzia non potrà attuare quanto approvato nel PIAO 2024-2026 e, pertanto, in assenza di risorse aggiuntive, non potrà procedere nel corso del 2026 al completamento del piano assunzionale.

A quanto sopra prospettato, come menzionato in precedenza, si aggiunge anche la possibile applicazione di un ulteriore taglio così come si evince dal Disegno della legge di Bilancio 2025. Nel perimetro di tali spese non sono incluse quelle concernenti il personale temporaneo della base di lancio e controllo satelliti *Broglio Space Center*-BSC di Malindi (Kenya), poiché il personale presso detta base è gestito tramite un contratto di servizio con la locale società Data Center LTD. La spesa complessiva del personale, come esposto nella RTA 2025, comprende, invece, oltre al personale di ruolo, sia il costo del personale a tempo determinato gravante su risorse trasferite dal bilancio dello Stato nei limiti di quanto previsto dalla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa (art. 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2005, n. 266), sia il costo del personale a tempo determinato assunto su fondi propri (successivo comma 188), tra cui quelli derivanti dai progetti europei H2020, dalla commercializzazione dei dati di Cosmo Skymed, dalle entrate dei contratti attivi per i servizi commerciali prestati dalle stazioni satellitari del BSC di Malindi, dalle iniziative Galileo e FDugs.

Tutto ciò premesso, nel corso dell'anno 2025 tuttavia, la spesa del personale prevede un incremento rispetto all'esercizio 2024 in quanto l'Agenzia, nei limiti delle risorse disponibili, prevede comunque un incremento di personale a tempo indeterminato in linea con la propria evoluzione che contempla una significativa crescita del numero dei propri dipendenti.

Nella tabella seguente è rappresentata l'evoluzione della spesa di personale per il prossimo triennio, come risulta dai dati esposti nella RTA 2025 prendendo in considerazione i dati scaturenti dalla categoria 1.01 "Redditi da lavoro dipendente", pertanto calcolando la spesa al netto dell'IRAP.

Tabella n. 15

Costo complessivo personale	2025	2026	2027
Personale	66.002.299,05	56.405.272,16	51.791.016,61

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

La RTA 2025 specifica che nel primo esercizio del triennio di riferimento, la spesa del personale mostra un importo più consistente in ragione delle quote di avanzo vincolato di amministrazione collegate al trattamento economico per circa 20 milioni euro.

Da considerare che la spesa del personale a tempo determinato (comma 188) comprende anche le previsioni di spesa afferenti ai progetti europei che nella tabella dell'avanzo vincolato sono compresi nei singoli progetti.

Un maggior dettaglio delle spese per il personale è fornito dalla Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2025 – documento prot. CIDRU-2024-n. 775 del 26 novembre 2024 – laddove, peraltro, sono descritti e forniti elementi suscettibili di maggior approfondimento.

Il Collegio, rileva come gli importi attinenti alla spesa per il personale indicati nella citata Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2025 risultino sensibilmente differenti da quelli esposti nella RTA 2025, come può essere agevolmente desunto dal confronto esposto nella seguente tabella.

Tabella n. 16

Costo complessivo personale	2025	2026	2027
RTA 2024	66.002.299,05	56.405.272,16	51.791.016,61
Previsione spese personale per l'anno 2024 - doc. CI-DRU-2023-978	51.502.024,68	54.698.147,44	55.257.273,79
Differenza	*14.500.274,37*	*1.707.124,72*	*-3.466.257,18*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Infine, il Collegio registra che le assunzioni previste per l'anno 2025 assommano a n. 77 unità, quindi in misura superiore a quella indicata nel Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS) 2020-2029, dove si prevede un'assunzione di circa n. 50 nuove unità per anno. Lo scostamento permane, tenendo conto delle previste cessazioni per n. 11 unità stimate per il 2025, per cui il saldo netto si attesterebbe a n. 66 nuove unità.

Il Collegio, in riferimento alle osservazioni svolte e alle discrepanze rilevate segnatamente alle spese per il personale, ritiene che vadano forniti i necessari e pertinenti chiarimenti. Ricorda altresì che la capacità di sostenere a regime la spesa per l'incremento del personale sia soggetta a verifica da parte dell'organo interno di controllo.

Quanto alla **spesa per gli organi**, la RTA evidenzia che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, ai sensi dall'art. 1, comma 590, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non trova più applicazione la riduzione di spesa derivante dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, su indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Inoltre, ricorda come la disposizione recata dal successivo comma 596 demandi a un regolamento la disciplina in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici: tale disposizione è stata attuata con l'emanazione del DPCM 23 agosto 2022, n. 143.
Ciò posto, l'ASI ha proceduto con la delibera 30 ottobre 2023, n. 169, del Consiglio di amministrazione al ripristino dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo dell'ASI nella misura prevista dal decreto interministeriale MIUR/MEF 9 febbraio 2005, prot. 187/Ric., a far data dall'insediamento del Consiglio di amministrazione. Successivamente, con la delibera 17 novembre 2023, n. 173, sono stati rideterminati i compensi per la funzione di Presidente e rivisto l'importo del gettone di presenza spettante ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo per la loro partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione. Segnatamente a quest'ultima delibera, adottata applicando le previsioni del DPCM n. 143/2022, il Collegio ha reso in data 16 novembre 2023 la prescritta relazione, dove, dopo aver sollevato alcune osservazioni, alla fine si è espresso nei seguenti termini: "*il Collegio, ferme restando le osservazioni formulate e nei limiti sopra esposti, esprime, sulla scorta delle verifiche svolte, parere favorevole in ordine:*
- *al rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del DPCM n. 143/2022, concernente la disciplina relativa ai Criteri di classificazione degli enti;*
- *al rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del DPCM n. 143/2022 inerente alla Procedura di determinazione del compenso degli organi amministrativi e di controllo ordinari ed ulteriori criteri*".
Va altresì evidenziato che, contrariamente alla delibera di ripristino dei compensi fissati dal decreto interministeriale MIUR/MEF 9 febbraio 2005, la delibera n. 173/2023, concernente la rideterminazione dei compensi per la funzione di Presidente e del gettone di presenza sono sottoposte al vaglio delle amministrazioni competenti per il definitivo assenso. La RTA 2025 espone che in data 15 novembre 2025 con Decreto Interministeriale del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato fissato il compenso al Presidente dell'Agenzia così come quantificato nella delibera su richiamata mentre si rimane in attesa di analogo provvedimento per il compenso del Vice Presidente e del gettone di presenza relativo alle sedute del Consiglio di amministrazione.
Di seguito, la situazione dei compensi previsti in virtù delle due delibere sopra indicate.

Tabella n. 17

Compensi come da delibera n. 169/2023	Euro
Presidente	119.843,82
Vicepresidente	25.823,00
Consiglieri di amministrazione	25.823,00
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	25.823,00

Revisori effettivi dei conti	21.691,00
Gettone di presenza (sedute del Consiglio di amministrazione)	103,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tabella n. 18

Compensi come da delibera n. 173/2023	Euro
Presidente	210.000,00
Vicepresidente	52.500,00
Consiglieri di amministrazione	25.823,00
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	25.823,00
Revisori effettivi dei conti	21.691,00
Gettone di presenza (sedute del Consiglio di amministrazione)	280,00

Fonte elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio rileva un incremento delle spese di funzionamento di circa il 18% rispetto l'anno precedente, la RTA 2025 giustifica tale incremento genericamente, *"in relazione alla crescita e ai bisogni dell'Agenzia"*, a fronte di un probabile decremento della quota di funzionamento ordinario del fondo di finanziamento dell'ASI contenuto nel DDL di Bilancio 2025.

Tabella n. 19

Anni	2025	2026	2027
Spese di funzionamento	15.564.679,53	13.182.427,59	8.401.206,77
Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente	18,55	-15,31	-36,27

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **spese per la gestione della base di Malindi** nel triennio considerato mostrano un picco nell'esercizio 2025 dovuto all'adeguamento infrastrutturale della rete LAN e all'acquisto di due antenne.

Tabella n. 20

	2025	2026	2027
Spese gestione base di Malindi	32.389.862,61	26.552.262,05	6.844.530,93
		-18,02%	-74,22%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **spese per la gestione della base di Matera** mostrano un picco nell'esercizio 2026, dovuto soprattutto a finanziamenti ricevuti nell'ambito delle risorse PNRR.

Tabella n. 21

	2025	2026	2027
Spese gestione base di Matera	10.201.083,27	21.668.397,53	6.721.525,47
		112,41%	-68,98%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **spese per la gestione della base della Sardegna** mostrano un picco nell'esercizio 2025 dovuto essenzialmente al finanziamento del contratto per il potenziamento della capacità spaziale del "Sardinia Deep Space Antenna – SDSA: Fase1".

Tabella n. 22

	2025	2026	2027
Spese gestione base di Sardegna	19.580.987,66	6.587.861,13	4.937.501,78
		-66,36%	-25,05%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Quanto alle **spese per contratti di ricerca e industriali**, la RTA 2025 riferisce che sono stati considerati unicamente gli stanziamenti sui capitoli di spesa "*Prestazioni tecnico–scientifica ai fini di ricerca*" e "*Attrezzature scientifiche*". Inoltre, con il bilancio preventivo 2025–2027 si è proceduto alla rimodulazione di fondi già stanziati nell'esercizio 2024, che vanno ad aggiungersi a quelli già impegnati negli esercizi 2025 e seguenti, per attività contrattualizzate.

La rilevanza finanziaria delle risorse per i contratti di ricerca e industriali è legata all'incidenza dei fondi assegnati all'ASI per specifiche attività a cui si aggiungono i fondi, sempre della stessa tipologia, non spesi negli esercizi pregressi.

Di seguito la ripartizione per CRA dei fondi stanziati per contratti e accordi di ricerca e industriali.

Tabella n. 23

Centro di Responsabilità Amministrativa (Direzione)	2025	2026	2027
DIREZIONE GENERALE	4.865.500,00	1.798.825,62	249.999,87
BASE ESTERA DI MALINDI- KENYA "LUIGI BROGLIO" SPACE CENTER (BSC)	22.464.851,49	17.138.978,63	3.317.530,93
BASE NAZIONALE DI MATERA CENTRO SPAZIALE "GIUSEPPE COLOMBO"	6.514.110,87	18.372.287,49	5.480.000,00
BASE NAZIONALE DELLA SARDEGNA DEEP SPACE ANTENNA	17.030.987,66	6.137.861,13	4.887.501,78
DIREZIONE INGEGNERIA E TECNOLOGIE	924.430.288,96	645.775.297,02	329.290.571,69
DIREZIONE SCIENZA E INNOVAZIONE	430.158.312,59	224.578.913,73	48.533.113,11
DIREZIONE SICUREZZA, SISTEMI INFORMATICI E DIGITALIZZAZIONE	10.959.226,56	5.058.263,20	3.195.519,70
DIREZIONE AFFARI INTERNAZIONALI	190.000,00	150.000,00	0,00
Totale	**1.416.613.278,13**	**919.010.426,82**	**394.954.237,08**

Fonte: ASI

Le **altre spese di investimento** comprendono l'acquisizione di attrezzature, impianti, server, postazioni di lavoro, macchinari nonché mobili e arredi. Le previsioni di spesa per l'esercizio 2024 contemplano, come si evince dell'Elenco annuale lavori 2025 e relativo programma triennale 2025-2027, i seguenti interventi:

- spese per impianto fotovoltaico nella sede di Roma Tor Vergata, per € 2.065.579,19;
- efficientamento vasche e arredo urbano, per € 350.000,00;
-impianto produzione acqua calda sanitaria con pompe di calore, per € 397.000,00;
-Ampliamento magazzino CGS di Matera, per € 467.600,00;
-Messa in sicurezza CGS di Matera, per € 3.000.000,00.

La RTA 2025 specifica che, nel triennio considerato, si rendono necessari importanti interventi alle infrastrutture delle sedi di Roma e Matera, con particolare riguardo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, consentirà di realizzare importanti riduzioni delle spese energetiche.

Di seguito, in sintesi, le spese previste per il triennio considerato.

Tabella n. 24

Anni	2025	2026	2027
Altre spese di investimento	30.873.146,64	11.981.168,01	1.720.000,00

Fonte: ASI

Per quanto attiene ai **Progetti europei**, la RTA 2025 rappresenta che in sede di bilancio di previsione 2025 si è proceduto alla riallocazione dei fondi che non saranno impegnati nell'esercizio corrente e derivanti da progetti finanziati dalla Unione Europea. Di seguito, in sintesi, la ripartizione operata.

Tabella n. 25

Anni	2025	2026	2027
Progetti europei - Totali	10.388.465,31	2.675.922,70	185.182,16

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Complessivamente, tutte le spese che l'ASI ha previsto per il prossimo triennio sono rappresentate, in modo distinto per singola Direzione o Centro di responsabilità amministrativa, nella seguente tabella.

Tabella n. 26

Direzioni / CRA	**2025**	**%**	**2026**	**%**	**2027**	**%**
Direzione Generale	€ 16.181.144,73	0,61	€ 3.275.275,30	0,17	€ 1.707.649,55	0,19
Base estera di Malindi- KENYA "LUIGI BROGLIO" SPACE CENTER (BSC)	€ 32.389.862,61	1,23	€ 26.552.262,05	1,39	€ 6.844.530,93	0,76
Base Nazionale Di Matera centro spaziale "GIUSEPPE COLOMBO"	€ 10.201.083,27	0,39	€ 21.668.397,53	1,14	€ 6.721.525,47	0,74
Base nazionale della Sardegna DEEP SPACE ANTENNA	€ 19.580.987,66	0,74	€ 6.587.861,13	0,35	€ 4.937.501,78	0,55
Direzione Amministrazione e Finanza	€ 25.030.532,51	0,95	€ 10.230.981,23	0,54	€ 5.387.530,75	0,60
Direzione Risorse Umane	€ 66.316.389,76	2,51	€ 55.210.962,88	2,89	€ 55.850.067,72	6,17
Direzione Ingegneria e Tecnologie	€ 957.079.448,25	36,22	€ 666.379.559,78	34,92	€ 329.645.571,69	36,44
Direzione Affari Internazionali	€ 967.615.178,48	36,62	€ 824.241.435,00	43,19	€ 389.738.435,00	43,08
Direzione Scienza e Innovazione	€ 440.014.555,87	16,65	€ 228.518.955,73	11,97	€ 49.326.024,27	5,45
Direzione Sicurezza, Sistemi informatici e Digitalizzazione	€ 26.697.586,97	1,01	€ 11.750.200,66	0,62	€ 8.139.951,36	0,90
Direzione Comunicazione Istituzionale e Relazioni esterne	€ 6.549.137,90	0,25	€ 1.732.676,64	0,09	€ 1.477.728,36	0,16
Fondi	€ 36.003.429,99	1,36	€ 13.430.000,00	0,70	€ 5.938.269,99	0,66
Partite di Giro	€ 38.990.000,00	1,48	€ 38.990.000,00	2,04	€ 38.990.000,00	4,31
Totale Generale	**€ 2.642.649.338,00**	**100,00**	**€ 1.908.568.567,93**	**100,00**	**€ 904.704.786,87**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Al netto delle partite di giro, che, come già rappresentato per le entrate, hanno un'incidenza nulla sui saldi di bilancio, stante il perfetto equilibrio con le partite di giro in entrata, le risorse del Bilancio 2025 dell'ASI risultano destinate nella misura di oltre il 66% alle spese correnti. Più nel dettaglio, quasi il 37% è destinato a trasferimenti correnti, il 25% all'acquisto di beni e servizi, mentre le spese per il personale registrano un lieve decremento, in termini relativi, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi al 2,50% (erano il 3,16%).

Il Collegio rileva che le spese stanziate, in particolare per l'esercizio 2027, riferite alle sedi periferiche a alle Direzioni, si riducono sensibilmente e, in considerazione della natura autorizzatoria del Bilancio triennale, richiedono una attenta programmazione delle attività da finanziare,

6. Fondi

Per quanto riguarda il **Fondo di Riserva** (capitolo 1.10.01.01.001), l'art. 17, comma 1, del vigente RAFC stabilisce che "*Nel Bilancio di previsione è iscritto un Fondo di Riserva per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare, per ciascuno dei tre anni del bilancio triennale, deve essere compreso tra l'uno e il tre per cento del totale delle Spese Correnti al momento dell'approvazione dello stesso Bilancio di previsione.*" Il Fondo di Riserva dell'Agenzia, come esposto nella RTA 2025, risulta, pertanto, così costituito.

Tabella n. 27

Fondo di Riserva	**2025**		**2026**		**2027**	
Spese Correnti		1.767.113.741,14		1.267.433.796,60		553.203.671,53
limite inferiore	*1%*	17.671.137,41	*1%*	12.674.337,97	*1%*	5.532.036,72
limite superiore	*3%*	53.013.412,23	*3%*	38.023.013,90	*3%*	16.596.110,15
Consistenza Fondo (Capitolo 1.10.01.01.001)	*1,04%*	**18.316.354,72**	*1,06%*	**13.430.000,00**	*1,07%*	**5.938.269,99**
Differenza dal limite inferiore		**645.217,31**		**755.662,03**		**406.233,27**
		3,65%		***5,96%***		***7,34%***

Fonte: ASI

Il Collegio constata, quindi, il rispetto del dettato regolamentare per il triennio 2025-2027, essendo, per ogni anno considerato, la previsione concernente il Fondo di riserva compresa nell'arco delle percentuali previste dal RAFC.

Inoltre, il Collegio riscontra, sempre per il medesimo triennio, che risultano costituiti, oltre al cennato fondo di riserva, altri fondi, come si evince dall'elenco seguente, in cui gli stessi sono epilogati.

Tabella n. 28

FONDI	**2025**	**2026**	**2027**
Fondo di riserva	18.316.354,72	13.430.000,00	5.938.269,99
Altri fondi n.a.c. Fondo Rischi ed Oneri	550.000,00	-	-
Fondo TFR	18.086.325,27	1.800.000,00	2.300.000,00
Fondo art. 9, c. 3, CCNL 2000-2001	1.050.750,00	-	-
Fondo Presidenza	9.263.461,00	-	-
Totale	**47.266.890,99**	**15.230.000,00**	**8.238.269,99**

Fonte: Elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella RTA 2025 è specificato, per quanto concerne il Fondo Incentivazione, che, al fine di consentire il pronto utilizzo delle risorse accantonate, le stesse risultano allocate nel pertinente capitolo 1.01.01.01.004.17. denominato "*Indennità da fondo Incentivazione*". L'importo stanziato è pari a € 5.400.461,68 di cui € 5.366.574,63 derivanti dalle entrate della commercializzazione tra l'ASI e la società e-GEOS S.p.A. per l'utilizzo dei dati del sistema COSMO- SkyMed di prima e seconda generazione – la cui destinazione di utilizzo è stata

disciplinata a mezzo della delibera 27 maggio 2021, n. 66, del Consiglio di amministrazione – ed € 33.887,05 derivanti dalle entrate dei contratti attivi per i servizi prestati dal BSC di Malindi ripartite in base al disposto delle delibere 15 luglio 2020, n. 136, e 22 giugno 2017, n. 123.

Il Collegio rileva che per il *Fondo rischi ed oneri* risulti effettuato lo stanziamento relativamente al solo esercizio 2025.
Inoltre, quanto al *Fondo incentivazione*, il Collegio rammenta che le risorse che effettivamente possono essere accantonate e utilizzate sono soltanto quelle incassate al netto delle spese sostenute dall'ASI per l'erogazione del servizio.

La RTA 2025 evidenzia che il Consiglio di amministrazione, con delibera 17 novembre 2023, n. 174, ha costituito uno specifico Fondo per la Presidenza, finalizzato a finanziare attività proposte dalla Presidenza dell'ASI e volte alla realizzazione di iniziative strategiche e istituzionali. Il Fondo aveva una dotazione iniziale di € 5.000.000,00, stanziata nel capitolo 1.10.02.01.001.08. "*Fondo pluriennale vincolato - Fondo per le Attività Istituzionali della Presidenza*", a carico dell'esercizio 2025.
Lo stesso è stato alimentato con le entrate derivanti dai dividendi percepiti dalle partecipazioni dell'Agenzia Spaziale Italiana, al netto delle imposte pagate per gli stessi, attestandosi ad un importo di € 9.263.461,00, riportato interamente sull'esercizio 2025.

7. Partite di giro

Per quanto concerne le partite di giro, la RTA 2025 evidenzia che il loro utilizzo implica unicamente la rilevazione di posizioni di credito/debito che in contabilità finanziaria non possono essere gestite altrimenti.
Il loro ammontare risulta essere pari a € 38.990.000,00 sia in entrata che in parte spesa, con una previsione incrementale rispetto a quella dell'esercizio precedente.

8. Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi

Con il DPCM 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni delle pubbliche amministrazioni a cui sono seguite istruzioni operative da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (circolare 13 maggio 2013, n. 23/RGS). L'ASI con la nota n. 6785 del 23 luglio 2015 ha comunicato all'allora Ministero vigilante (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-MIUR) di aver "*individuato come missione maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali "Ricerca e Innovazione"* a cui si aggiungeranno altre comuni a tutte le amministrazioni quali "*Fondi da ripartire; Debito pubblico; Servizi istituzionali e generali; Servizi per conto terzi e partite di giro … per la prescritta approvazione*".
In relazione a quanto sopra, il MIUR, con la nota acquisita al protocollo ASI al n. 8223 del 23 settembre 2015, ha comunicato che "*nulla osta alle nuove impostazioni di missioni e programmi individuate*". Ciò rammentato, le spese del Bilancio di Previsione 2025 dell'ASI afferiscono alle seguenti Missioni e Programmi.

Tabella n. 29

Spese per Missioni e Programmi	Competenza	Cassa

	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Importi	*incid. % su totale*
Missione 017 - Ricerca e Innovazione	**2.437.805.584,80**	**92,25**	**3.200.005.497,91**	**93,29**
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.	**120.266.862,21**	**4,55**	**140.855.897,95**	**4,11**
Programma 032.002 - Indirizzo politico	670.814,14	0,03	706.643,90	0,02
Programma 032.003 - Servizi aa. gg. per amm. di competenza	119.596.048,07	4,53	140.149.254,05	4,09
Missione 033 - Fondi da ripartire	**45.586.890,99**	**1,73**	**45.586.890,99**	**1,33**
Programma 033.001 - Fondi da assegnare	45.586.890,99	1,73	45.586.890,99	1,33
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	**38.990.000,00**	**1,48**	**43.747.330,15**	**1,28**
Programma 099.001 - Servizi per conto terzi e partite di giro	38.990.000,00	1,48	43.747.330,15	1,275
Totale	**2.642.649.338,00**	**100,00**	**3.430.195.617,00**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Dalla tabella emerge che la Missione 017 "*Ricerca e Innovazione*" assorbe la parte preponderante del bilancio dell'ASI (oltre il 92%).

9. Bilancio triennale 2025-2027

Il bilancio triennale, ai sensi dell'art. 7 del RAFC, è redatto solo in termini di competenza in relazione alle linee guida per lo sviluppo dell'ASI e in coerenza con il Piano triennale di attività, e descrive, in termini finanziari, gli obiettivi, i programmi di ricerca del Piano triennale di attività, articolati nelle scelte operative di ogni centro di responsabilità. Il bilancio triennale, il cui primo anno corrisponde al bilancio di previsione annuale, è redatto distintamente per centri di responsabilità, sia in parte entrate sia in parte spese, e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del preventivo finanziario triennale decisionale.

Il bilancio triennale è autorizzatorio della spesa, per cui gli stanziamenti delle uscite costituiscono limite massimo all'assunzione degli impegni di spesa.

La situazione finanziaria nel triennio 2025-2027 è di seguito riportata.

Tabella n. 30

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
Entrate	1.590.627.052,02	1.226.595.117,32	537.040.000,00	3.354.262.169,34
Uscite	2.642.649.338,00	1.908.568.567,93	904.704.786,87	5.455.922.692,80

Risultato di competenza	**-1.052.022.285,98**	**-681.973.450,61**	**-367.664.786,87**	**-2.101.660.523,46**
Avanzo vincolato	1.045.448.686,79	674.711.523,82	365.500.312,85	2.085.660.523,46
Avanzo libero	7.000.000,00	6.000.000,00	3.000.000,00	16.000.000,00
differenza	426.400,81	-1.261.926,79	835.525,98	0,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il disavanzo di competenza degli esercizi 2025-2027 risulta coperto dall'utilizzo dell'avanzo libero e dall'avanzo vincolato che, sommato al corrispondente disavanzo di competenza, determina una differenza positiva nell'esercizio 2025 e nell'esercizio 2027 sufficiente a coprire il disavanzo dell'esercizio 2026, con una somma algebrica complessiva pari a zero. Il Bilancio triennale presenta i seguenti dati.

Tabella n. 31

ENTRATE	2025	2026	2027
Titolo II - Entrate Correnti	1.550.593.400,66	1.187.360.117,32	498.050.000,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	1.043.651,36	245.000,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	-	-	-
Titolo IX - Partite di Giro	38.990.000,00	38.990.000,00	38.990.000,00
Totali	**1.590.627.052,02**	**1.226.595.117,32**	**537.040.000,00**
SPESE			
Titolo I - Spese Correnti	1.767.113.741,14	1.267.433.796,60	553.203.671,53
Titolo II - Spese Conto Capitale	836.545.596,86	602.144.771,33	312.511.115,34
Titolo III - Incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	-	-	-
Titolo VII - Partite di Giro	38.990.000,00	38.990.000,00	38.990.000,00
Totali	**2.642.649.338,00**	**1.908.568.567,93**	**904.704.786,87**
Avanzo/disavanzo di competenza	-1.052.022.285,98	-681.973.450,61	-367.664.786,87
Avanzo di amministrazione utilizzato nel triennio	**2.101.660.523,46**		

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I riscontri operati mostrano che i dati rappresentati nel primo anno del bilancio triennale corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione per l'anno 2025, mentre la somma dei disavanzi di competenza del triennio considerato, costituiti dalla differenza tra entrate e spese dei rispettivi esercizi, è integralmente coperta dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.

10. Avanzo presunto di amministrazione

Al bilancio di previsione, giusta art. 14 del RAFC, è allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui

il bilancio stesso si riferisce. Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 ammonta a € 2.110.005.587,30, di cui € 24.345.063,84 libero ed € 2.085.660.523,46 vincolato. Nella RTA 2025, tenuto presente che la quota di avanzo libero è utilizzabile solo dopo il definitivo accertamento con l'approvazione del rendiconto 2024, è evidenziato che per equilibrare i saldi di bilancio è stata utilizzata la sola quota di avanzo vincolato.

Tabella n. 32

Fondo cassa	1.790.251.012,21
(+) Riscossioni	294.348.723,81
(-) Pagamenti	1.275.329.834,08
Fondo cassa presunto	809.269.901,94
(+) Residui Attivi	2.088.281.964,36
(-) Residui Passivi	787.546.279,00
Totale avanzo di amministrazione presunto	2.110.005.587,30
Di cui quota avanzo a destinazione vincolata	2.085.660.523,46
Di cui quota avanzo libero	24.345.063,84

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

La parte di avanzo di amministrazione vincolato è di € 1.816.511.321,74 e risulta destinata alle finalità elencate nella seguente tabella.

Tabella n. 33

Avanzo Vincolato presunto			
Triennio 2025 - 2027			
Premiali 2011-2012	3.125.904,59	Grant GSA/GRANT/03/2016	294.359,13
Premiali 2014	600.000,00	Grant GSA/GRANT/04/2016	91.320,95
Premiali 2016-2017-2018	289.999,14	Entrate EUTELSAT CdA n 27/2020	5.324.808,98
Premiale Figaro	34.788,56	Entrate F-DUGS	385.552,05
PROGETTO H2020 QOMBS	121.459,13	Entrate Cosmo CdA n.66.del 27 maggio 2021	18.674.833,50
GovSatCom	68.579.768,64	Entrate Malindi	33.887,05
Q-SecGroundSpace	25.159,72	Fondo rinnovi contrattuali	1.800.000,00
Progetto Hemera	147.182,18	Fondo trattamento accessorio	2.010.133,36

Capitoli comma 188 entrate e-GEOS commercializzazione dati Cosmo	2.037.241,19	Risparmio buoni pasto 2020 circolare del MEF 9 aprile 2021, n. 11/RGS	117.716,75
Fondo Presidente	9.263.461,00	Altri fondi n.a.c. Fondo Trattamento di Fine Rapporto	22.186.325,27
Comma 188 entrate Malindi	1.546.649,71	Altri fondi n.a.c. Fondo Articolo 9, comma 3, CCNL 2000-2001 CdA n. 137/2020	1.050.750,00
Comma 188 entrate F-DUGS	1.627.188,34	Assunzione ricercatori chiamata diretta	2.165.924,91
Comma 188 entrate Galileo	435.588,71	Entrate Programma I-CIOS	11.000.000,00
Attività divulgativa CdA n. 279/2017	19.763,97	Entrate Programma Mirror Copernicus	94.940.000,00
Scout	153.015,84	Mini satelliti	1.047.311,00
Epic	172.400,52	Interventi assistenziali al personale	906.982,31
Epic 2	175.036,77	4/6/2019 e 1118 del 4/12/2019 quota foe a copertura accordo con difesa	32.977.457,80
Peraspera	255.167,66	Fondi PNR 2021	13.765.320,93
Peraspera X	74.011,46	DM 844 Progettualità di carattere straordinario	1.000.000,00
Closeye	72.319,43	DM 844 Progettualità di carattere continuativo	5.000.000,00
NEOROCKS	116.442,44	Progetto EUSST - GA EUSST 1SST2023-26GA	7.223.717,65
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - PROGETTO MICROMED	238.165,47	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP1	29.912,50

Progetto NAVSPACE - POR FESR Lazio 2014- 2020	12.540,00	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP2	23.662,50
QUEXO Quantum imaging for exoplanet detection	101.594,88	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP3	26.162,50
Progetto QUID - Quantum Italy Deploymen	232.098,00	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP4	8.750,80
MICROICY - Microbes under icy-moon simulation	59.996,41	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP5	26.787,50
PTSD – Pentadimensional Tracking Space Detector	30.580,43	Progetto EXPERT - Reaching Excellence in Hyperspectral Remote Sensing	329.403,12
ULTRA – The Ultimate fate of TuRbulence from space to laboratory	44.282,26	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA PLATINO	141.755.177,09
Progetti SST2015	473.477,75	decreto del MUR n. 151 del 2 febbraio 2022	2.334.544,83
Progetti SST 2016/2017	438.274,13	DM n. 355 del 20 aprile 2022 (MUR)	25.000.000,00
Progetti SST 2018/2020	1.414.515,69	dell'integrazione e dei fondi dedicati al progetto "Volo suborbitale"	1.316.263.332,14
EUCISE 2020	34.856,15	DPCM 1 marzo 2022 PNRR spazio	35.978.527,23
QV lift	89.663,47	DPCM 6 novembre 2023 (Fondo Complementare)	17.840.987,81
Progetto SPARE	89.400,00	Fondi residui Galileo	18.423.443,15
Progetto TEBAKA - Fondi PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 del MIUR	30.412,37	Progetto “EMM: Earth-Moon-Mars	12.084.526,43

PON OT4CLIMA (Responsabile Francesco Vespe)	137.450,79	Progetto ETIC - Einstein Telescope Infrastructure Consortium	122.080,00
Progetto PON QUANCOM (Responsabile Giuseppe Bianco)	30.267,31	comma 308 legge 213/2023-Sviluppo professionale tecnologi e valorizzazione	1.231.561,00
Progetto Sole	36.097,50	Organizzazione del vertice ministeriale GEO (Group on Earth Observation)	800.000,00
Progetto Magic	38.860,80	Entrate in attesa di incasso	4.498.637,19
PROGETTO POR eRAD	19.093,71	entrate in attesa tassazione	1.678.651,50
GEMOP - Galileo e performance di monitoraggio EGNOS	27.630,94	Dividendi in attesa di tassazione	320.000,00
Pogetto CISE-ALERT	76.331,86	Fondo incentivi	734.737,68
Progetto Entrusted	647.636,72	Entrate e-Geos per internal audit	60.000,00
Progetto SEMINE	5.651,75	Impegni pluriennali coperti da avanzo esercizio precedente	43.614.460,22
Fondo Nuova Sede ASI	4.706.695,36	delibere CdA art 29 del Regolamento di amministrazione finanza e	141.149.274,97
Galileo PRS	1.441.378,91	**Totale avanzo vincolato**	**2.085.660.523,46**

Fonte:ASI

11. Preventivo economico

Il Preventivo economico, come disposto dall'art. 13 del RAFC, è costituito dalla somma dei budget economici dei Centri di responsabilità, budget che a loro volta sono elaborati come sintesi dei budget economici di tutti i centri di costo subordinati.

La RTA 2025 attesta che il preventivo economico è coerente alle vigenti disposizioni in materia di Piano dei conti integrato e che le previsioni per l'anno 2025 sono state determinate sulla base delle entrate che si prevede di realizzare e la cui attività sarà effettivamente svolta nell'anno (ricavi di competenza) e delle spese che si prevede di sostenere (riferite a beni ricevuti, servizi prestati e lavori realizzati). Di seguito, in sintesi, i dati del preventivo economico.

Tabella n. 34

Componenti positivi della gestione	Importi
Proventi natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Ricavi vendita di servizi	980.000,00
Traferimenti e Contributi	1.550.593.400,66
Altri ricavi e proventi	63.651,36
Totale componenti positivi	1.551.637.052,02
Componenti negativi della gestione	
Costi della Produzione	647.312.204,51
Ammortamenti e Svalutazioni	87.543.467,93
Costi per Tasferimenti e Contributi	811.346.447,33
Totale componenti negativi	1.546.202.119,77
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	5.434.932,25
Proventi e Oneri Finanziari	-2.000,00
Oneri straordinari	0,00
Avanzo Economico Presunto	**5.432.932,25**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il risultato positivo di esercizio rappresenta un avanzo economico presunto di € 5.434.932,25 che, una volta confermato alla chiusura di esercizio 2025, andrà a incidere in modo positivo sul patrimonio dell'ASI.

12. Programma triennale dei lavori

Tra la documentazione pervenuta figura il Programma triennale dei lavori 2025-2027, compilato in ossequio alle previsioni di cui all'articolo 37 e agli schemi tipo definiti con l'Allegato I.5 al decreto legislativo n. 36/2023. Di seguito, i dati di sintesi relativi a tutti gli interventi, ciascuno di importo unitario superiore a € 150.000,00, programmati nel triennio 2025-2027

Tabella n. 35

Anni	*2025*	*2026*	*2027*	*Totale*
Importi totali	4.780.179,19	1.500.000,00	0,00	6.280.179,19

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Conclusioni

Il Collegio, nel prendere atto di quanto esposto nella RTA 2025 e a conclusione dell'esame dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio 2025 e del Bilancio triennale 2025-2027, espone, tra l'altro, quanto segue:

- occorre perfezionare e integrare gli indicatori dei risultati attesi, al fine di poter avere un riscontro effettivo sulle attività svolte;
- vanno continuamente monitorati gli effetti recati dalle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa;
- va data adeguata illustrazione del bilancio di cassa, con specifico riferimento anche all'andamento dei saldi nel tempo;
- occorre, anche per i riflessi sul bilancio di cassa, illustrare adeguatamente la gestione dei residui;
- l'allocazione di risorse nel *Fondo rischi ed oneri* deve essere supportata da un'adeguata motivazione, anche in ordine alla relativa quantificazione;
- emerge l'esigenza di dare opportuni chiarimenti in ordine alla dimensione e sviluppo delle spese di personale, alla luce di quanto esposto nella Relazione sulla previsione delle relative spese;
- l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione è vincolato all'approvazione del rendiconto con le modalità previste dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 32 del 23 dicembre 2015.

Tutto ciò considerato, il Collegio, ferme restando le osservazioni e considerazioni formulate, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025 e del Bilancio triennale 2025-2027 da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Roma, 18 dicembre 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli *Firmato digitalmente*
(Presidente)

Dott. Vincenzo Palomba *Firmato digitalmente*

Dott. Gianpaolo Davide Rossetti *Firmato digitalmente*